

Appuntamenti

SONO APERTE PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER LA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI), Palazzetto di Venezia, via S. Marco 3, Roma, tel. 6793949 - 6793566, le iscrizioni per l'ammissione ai colloqui di selezione per il Corso di preparazione per il Corso di ammissione alla Carriera Diplomatica. I colloqui si terranno dal martedì 9 ottobre al sabato 12 ottobre p.v. con inizio alle ore 9 a.m.
BIBLIOTECA ANGELICA. Si comunica che dal 1 al 15 ottobre la biblioteca di Piazza S. Agostino resterà chiusa per lavori di revisione. L'ufficio prestito funzionerà dalle ore 9,30 alle 11,30 dal lunedì al venerdì.
CORSI DI ARCHEOLOGIA. Sono iniziati i corsi del gruppo archeologico romano.

Sono aperti a tutti coloro che vogliono essere introdotti ai vari aspetti della ricerca archeologica o che desiderano approfondire le proprie cognizioni su argomenti specifici. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del gruppo archeologico romano, in via Tacito 41, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. Tel. 382329.
CALENDARIO NOI DONNE '86. Verrà presentato oggi alle ore 21 alla Sala «Mozzoni» in via Trinità dei Pellegrini il Calendario Noi Donne '86, un «prodotto» politico da far conoscere e acquistare, una occasione di confronto e di riflessione tra le donne. Interverranno Annarita Buttafuoco, direttrice di «Diva» e Annarita Crispino, della redazione di «Noi Donne».
UNIVERSITÀ. Nell'ambien-

to della mostra «Gli artisti nell'Università» e la questione della pittura murale per tutto il mese di ottobre (nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì) saranno effettuate visite guidate per le scuole a cura della scuola di specializzazione in Storia dell'Arte medioevale e moderna. Orario visite: lunedì (9-12); mercoledì (16-18); venerdì (9-12). Per prenotazioni telefonare al 493827.
NATALE E CAPODANNO IN CINA. Sono ancora disponibili posti per il viaggio in Cina organizzato dall'Associazione Italia-Cina, via del Seminario 87 (tel. 6797090-6790408). Il viaggio, che partirà il giorno 18 dicembre, ha il seguente itinerario: Beijing, Shanghai, Guilin, Guangzhou, Haikou, Guangzhou, Hong Kong, per la durata complessiva di 18 giorni.

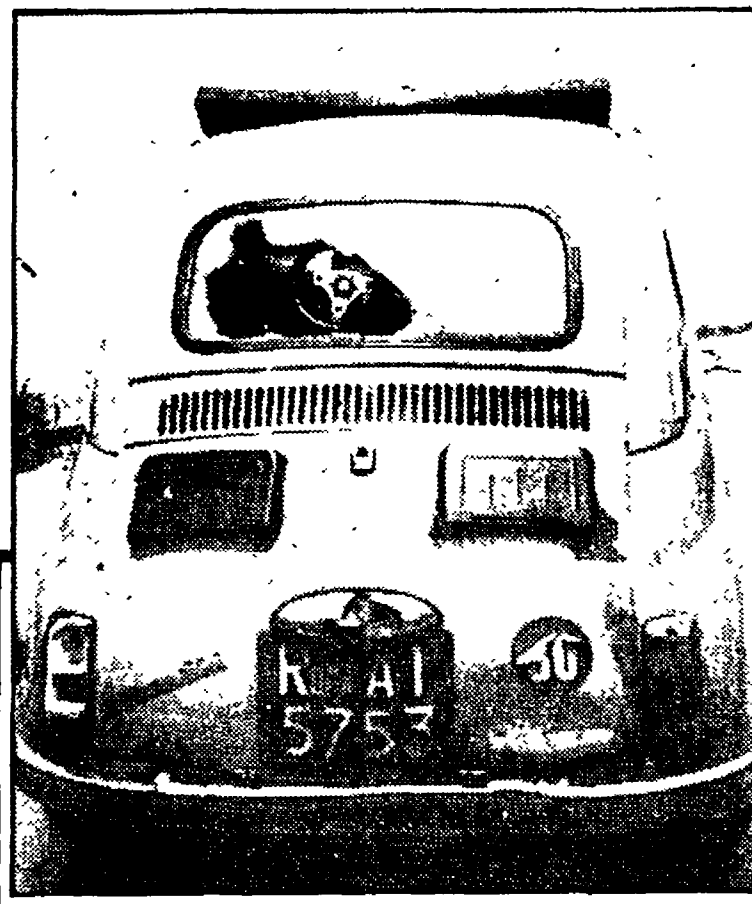


Era il 10 luglio di cinque anni fa. Mancava poco all'una di notte quando una vecchia «500» traballante venne, entrando da via della Paglia, l'isola pedonale di piazza S. Maria in Trastevere. Alla guida c'era una ragazza di 21 anni, Alberta Battistelli, tossicodipendente, una vita sbandata. Dopo aver lasciato la casa del padre alla Magliana aveva conosciuto i commissariati e per brevi periodi il carcere. La «500» l'aveva rubata poco prima, forse era sotto l'effetto della droga. S. Maria in Trastevere era pattugliata dai vigili urbani. Gli fecero segno di fermarsi, ma lei non si fermò e proseguì a balzelloni. Sembra che urlò le motociclette dei vigili. Forse bastò questo per scatenare un'assurda reazione. I vigili cominciarono a sparare all'impazzita. La «500» venne crivellata di colpi. Due pallottole esplose ad un palmo di distanza stroncarono Alberta.

Cinque anni dopo, il processo ai tre vigili urbani che spararono

Ventun'anni, schiava dell'eroina: fu giustiziata per un'infrazione

L'agghiacciante episodio avvenne in piazza S. Maria in Trastevere: Alberta Battistelli era entrata nell'isola pedonale con una «500» senza fermarsi all'alt - Una scarica di colpi, uno sparato da venti centimetri



La «500» su cui viaggiava Alberta Battistelli (nella foto in alto)

rati un anno dopo la tragica notte. «Me l'hanno ammazzata una seconda volta» commentò amaramente il padre di Alberta Battistelli alla notizia della scarcerazione dei tre vigili. Le indagini, la ricostruzione dei fatti non è stata un'impresa facile. Da una parte il racconto dei vigili, fatto di ammissioni, mezze verità e successi confessionali. Dall'altra il racconto della gente che aveva assistito all'infame sparatoria. È stato accertato che a sparare furono tutti e tre i vigili. Anche Antonio Rizzo, che non aveva l'auto-

riizzazione a portare la pistola, ma che usò quella fuori ordinanza (una Bernardelli calibro 22) passatagli dal collega Antonio Barlocchi. Tre dici colpi che raggiunsero la «500» di Alberta Battistelli. Due quelli mortali, che colpirono la ragazza alla schiena. Il primo esplosione da una distanza di 20 centimetri entrò nella spalla ed uscì all'altezza del seno. Il secondo spezzò la spina dorsale e si fermò sotto il fegato.

Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti i colpi a bruciapelo furono sparati dal vigile Antonio De Leo. Sul banco degli imputati ci sono arrivati a distanza di cinque anni. Ma all'epoca dei fatti fu l'intero corpo dei vigili urbani ad essere messo sotto accusa. La reazione popolare fu violentissima. Quella ragazza «giustiziata», quell'esecuzione sommaria scosse non solo il popolare quartiere di Trastevere, ma tutta la città. Venne imbastito un processo sommario. Ci furono anche episodi di ritorsione teppistica. Il rischio di una frattura tra i vigili e la popolazione fu serio. Questo, al di là delle responsabilità individuali, portò allo scoppio una questione di compiti, e di funzioni. «Il vigile non può e non deve fare lo sceriffo di notte — disse il sindaco Petroselli —. I problemi di ordine pubblico sono competenza di altri. Il tragico episodio scatenò una valanga di critiche contro la legge Reale. Secondo molti la «licenza di uccidere» era arrivata a contaminare anche un corpo che tutto dovrebbe fare meno che improvvisarsi agente di polizia.

E quella piazza intanto resta una «zona franca»

Decine di auto parcheggiate al suo interno, sporczia e segni di incuria attenuati solo in parte dai lavori di restauro della fontana. S. Maria in Trastevere è un'isola pedonale abbandonata a se stessa. L'urlo e la spagata sono i rumori familiari dello scippo quotidiano. «Proprio qualche minuto fa ce n'è stato uno — dice Sergio Stazi, orefice con il negozio che si affaccia sulla piazza — ma chi ci fa più caso ormai. Da quando hanno messo le lamierine attorno alla fontana per restaurarla c'è un po' meno movimento, ma basta andare nella piazzetta di S. Apollonia qua dietro per scoprire che il traffico della piazza è solo trasferito».

Ma è solo un problema di ordine pubblico? «Per Vincenzo Spolietini, attore sceneggiatore, trasteverino «doc», è addirittura un problema di cancelli. «Gli scalini della fontana facevano da richiamo — dice — da quando li hanno restaurati mi sembra che la situazione è migliorata. Perché allora non rimetterci la cancellata — fa, mostrando una foto Alinari — che c'era agli inizi del secolo?». Impedire che la fontana torni ad essere un polo di attrazione negativa, mentre il bar della piazza ha trovato mezzi meno ingombranti (un'aranciata ed un caffè settemila lire) per evitare che diventi un luogo di ritrovo, facendo la scelta di spennare i turisti che nel loro giro «occeca e fuga» fanno una rapida sosta per ammirare la basilica di S. Maria in Trastevere trasformata in una zona franca. Si potrebbe trasformarla in salotto, ma sareb-

be un gioiello inestonato su una montatura debole. Trastevere non è più un quartiere corale. «Ormai è il trionfo dell'angolo cottura — dice Mario Luvi, segretario di zona del Pci — e i prezzi di un appartamento vanno dai 2 milioni e mezzo ai tre milioni al metro quadro». Il tessuto sociale è stravolto. I neoziani accettano il «stato familiare» che gli rivolgono i nuovi abitanti, ma della comunicazione popolare di un tempo restano solo le tracce. La storica sezione comunista è stata sfrattata e i compagni sono stati prontamente e ripetutamente cacciati dai locali che avevano occupato. Si è scoperto poi che per quel posto c'era pronta una licenza per aprirvi un fast-food. E una mano per la «scusa» a Trastevere gliela dà la circoscrizione, dove il presidente di Spinelli pensa di riscoprire tradizione e cultura riunendo i tratti più «vulgari» della Festa de Noantri.

Mostre

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (piazzale Moro 5). Quaranta bozzetti, cartoni, dipinti di De Chirico, Carrà, Severini; cartoni preparatori dell'affresco di Sironi della volta magna. Fino al 31 ottobre. Orario: 10-13; 16-20; festivo 10-13.
PALAZZO BRASCHI (piazzale S. Pantaleo). Mostra antologica di Bruno Caruso. Fino al 31 ottobre. Orario: 9-13; 17-20, sabato 9-13/20-23.30; domenica 9-13; lunedì chiuso.
UNIVERSITÀ LA SAPIENZA (piazzale Aldo Moro, 5). La Sapienza nella cultura Univesitaria, 1935-1985. Palazzo del Rettorato ore 10-13 e 16-20. Festivo: 10-13. Fino al 31 ottobre.

Taccuino

Numeri utili
Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlino 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antivenetici 4906663 (giorno), 4957972 (notte)
Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festivi) 5263380 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651.2.3 - Farmacia di turno: zona centro 1921; Salario-Nonentano 1922; Est 1923, Eur 1924; Aurelio-Flaminio 1925 - Soccorso stradale Acig giorno e notte 116; viabilità 4212 - Acea guasti 5782241 - 5754315 - 57931 - Enel 3606581 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 6769 - Contertermid, Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950 - 6569198.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59
14.30 Film «Il figlio delle furie»; 16 Proposte Inco: 16.25 Cronache del cinema - Bimbi Tv; 16.30 Cartoni animati; 18.25 Speciale spettacolo: 18.30 Servizi speciali Gbr nella città; 20 sinistra; 20.25 «Il magico mondo di Gigi»; cartoni; 20.30 Prima visione; 20.30 Telegiornale; 20.35 «Luisiana mia»; telefilm; 21.10 Film «Le ragazze di piazza di Spagna»; 23 «Elery Queen»; telefilm; 23.55 «Sesto senso», telefilm.
GBR canale 47
13 «Westgate», telefilm; 14 Rubrica sportiva; 14.30 Film «Dedicato a una stella»; 17.30 «Westgate» telefilm; 18.30 «Onel», telefilm; 19.30 Servizi speciali Gbr nella città; 20 Rubrica per appassionati di corse di cavalli; 21.30 Tutto gol Roma; 22.30 Servizi speciali Gbr nella città; 23 Qui Lazio; 23.30 Film «Le perle nere del Pacifico».
T.R.E. canale 29-42
12 «Mama Linda», telefilm; 13 «Arrivano le spose», telefilm; 14 «Veronica, volto dell'amore», telefilm; 15 «Mama Linda», telefilm; 16 Spazio libero; 16.30 «La tata e il professore»; cartoni; 18 «Gordiani», cartoni; 18.30 «Don Chuck», cartoni; 19 «Coccinella», cartoni; 19.30 «Veronica il volto dell'amore», telefilm; 20.20 «Mannix», telefilm; 21.20 Film «Canzone pagana»; 23.15 Film.
RETE ORO canale 27
13.30 «Avventure in famiglia», telefilm; 14 Rubrica; 14.30 Basket stagione 85-86; 16 «Avventure in alto mare», telefilm; 16.30 «Il pericolo è il mio mestiere», telefilm; 17 «Aulius», cartoni; 17.30 Cartoni animati; 18 «Avventure in famiglia», telefilm; 18.30 «La si-

gnora torna a scuola», telefilm; 19 Incontri, rubrica; 19.30 «Coronet Blue», telefilm; 20.30 Cartoni animati; 21 «Coronet Blue», telefilm; 22 Uno spunto al campionato, rubrica sportiva; 22.30 «I detectives», telefilm; 0.30 Film «Ancora e sempre» (1953). Regia: A. Hall, con R. Milland, A. Ray (Comm.).
ELEFANTE canale 48-58
8.55 Te e le stelle, l'oroscopo di Otelma; 9 Buongiorno Elefante, idee del mattino per la tua giornata; 14.30 I viaggi e le avventure, documentario; 15 Film; 16.30 Film; 18 Laser, rubrica; 19.50 Controcronache, rubrica cristiana; 20.25 Film «A Ghenar si muore facile» (1968). Con G. Hilton (Avv.); 22.15 Tu e le stelle; 22.30 «Il tocco del diavolo», telefilm; 23 Lo spettacolo continua, giochi, premi e promozioni commerciali.
TELEROMA canale 56
7 «Brigiera», cartoni; 7.30 Gollin; 7.55 «Bullwinckle Show», cartoni; 8.20 «Al 96», telefilm con Gordon McDouglas, Sheila Kennelly e Pat McDonald; 9.15 Film «La resa dei conti»; 10.55 «All'ombra del grande cedro», sceneggiato; 11.55 inchiesta a quattro mani, telefilm; 12.45 Prima pagina; 13.05 «Brigiera», cartoni; 13.30 «Gollin», cartoni; 14 «Andrea Celeste», telefilm con Andrea del Boca, Ana Maria Picchio e Alberto Argibay; 14.55 inchiesta a quattro mani, telefilm; 16 «Brigiera», cartoni; 16.30 «Gollin», cartoni; 17 «Bullwinckle Show», cartoni; 17.30 Magnetoterapia Ronefor, rubrica medica; 18 Uil, rubrica; 18.30 «All'ombra del grande cedro», sceneggiato; 19.30 «Andrea Celeste», telefilm; 20.30 Film «Mia moglie è di leva» (1956). Regia: F. Tashlin (Comm.); 22.20 Telefilm; 23.15 «Kazinsky», telefilm; 24 Prima pagina; 0.15 Film «Il lungo viaggio di ritorno (Viaggio senza fine)» (1949). Regia: J. Ford con J. Wayne, B. Fitzgerald (Avv.).

Con dodici voti a undici lei era Filippo Zenobio, socialista, è stato eletto presidente dell'VIII circoscrizione. Il pentapartito, nonostante i voti dell'elitario che si era espresso per una coalizione di sinistra, ha così imposto una maggioranza «minoritaria». Appare chiaro infatti che i cinque, se vorranno governare, dovranno contare sui voti determinanti del Msi. «I partiti del polo laico — ha dichiarato Massimo Pompi, consigliere comunale e segretario di zona del Pci — si assumono in pieno la responsabilità di aver riportato la Dc al governo di quelle circoscrizioni

Mentre s'allarga la protesta per la spartizione generalizzata

In VIII circoscrizione giunta a «5» con la stampella missina

dove la volontà popolare si era espressa chiaramente per una maggioranza di sinistra. «E lo hanno fatto prima che altrove con un chiaro intento provocatorio e con grande disprezzo per le indicazioni dei cittadini», afferma Enzo Proietti, responsabile del decentramento per la Federazione comunista. In 10°, invece, sabato scorso il gruppo del Pci ha occupato la sede circoscrizionale in seguito all'ennesimo rinvio dell'elezione del presidente (la seduta è stata aggiornata al 23 ottobre). Il Pci nelle settimane scorse aveva perfino proposto che si eleggesse un presidente «istitu-

zionale» indicato dal partito di maggioranza relativa, ossia la Dc, ma i cinque neppure questo sono stati in grado di attuare. La «spaccatura» infatti non è solo interna al pentapartito ma anche a ciascuno dei partiti che lo compongono. Ieri, il Pci e un centinaio di cittadini hanno occupato l'aula consiliare della XIV circoscrizione. Ancora una volta, infatti, non si era potuto procedere all'elezione del presidente. Al momento del voto i democristiani e alcuni laici hanno abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale.

Infine in 7°, dove oggi stesso si potrebbe eleggere una «giunta» di sinistra, il consiglio è andato deserto, così come in 10°.

Uccise un pensionato a Vetralla: arrestato

Mario Onnis, 24 anni, arrestato perché accusato dell'uccisione di Domenico Cupelli, sarà interrogato dal magistrato nei prossimi giorni. Il delitto avvenne nella notte del 6 maggio 1981. Cupelli, un pensionato di 69 anni, fu ucciso da un colpo di fucile che lo colpì in pieno petto non appena aprì la porta di casa a Cura di Vetralla. Dopo quattro anni di indagini i carabinieri, su mandato di cattura della Procura della Repubblica di Viterbo, hanno arrestato alcuni giorni fa Onnis, che risiede ad Austi in provincia di Nuoro.

In libertà provvisoria violenta una ragazza

Per aver violentato una studentessa romana di 19 anni, è stato arrestato oggi Raffaele Bernini, 26 anni, di Urbino, che si trovava in libertà provvisoria in attesa di un processo per furto. Secondo l'accusa, i due, che già si conoscevano, la scorsa notte erano lungo la cinta muraria di Urbino. Qui Bernini ha violentato la giovane, dopo averne vinto la resistenza.

Da ieri l'orario invernale dei negozi

I negozi di generi alimentari osserveranno l'orario di apertura dalle 8 alle 13.30 e dalle 17 alle 19.30 con chiusura obbligatoria il giovedì pomeriggio; i negozi di merci varie rimarranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 con chiusura obbligatoria il sabato pomeriggio e quella dei negozi che vendono articoli tecnici e il lunedì mattina per gli altri.

Domani a piazza Navona contro le spese militari

Domani alle ore 17 in piazza Navona, manifestazione per il blocco delle spese militari, in concomitanza con alcuni esponenti della commissione difesa del Senato. La manifestazione è organizzata dal comitato romano per il disarmo, Dr. Ldu, Loc, Lega ambiente, Associazione giuridica radicale.

Comune: incontro del Pci coi presidenti delle Usl

I presidenti dei comitati di gestione delle Usl di Roma in un incontro con il gruppo del Pci in Campidoglio ieri hanno ribadito le difficoltà finanziarie in cui si trovano le Usl di Roma che possono provocare il blocco dei servizi nella città. Il gruppo comunista ha deciso di chiedere la immediata convocazione delle commissioni Sanità della Regione e del Comune, con la presenza dei presidenti dei comitati di gestione per l'esame dei seguenti problemi: finanziamenti personale, apertura degli ospedali di Ostia e Sant'Eugenio, applicazione della legge regionale n. 56, piano emergenza psichiatria di Roma.

Nei pannolini del neonato dieci grammi di eroina

Una giovane coppia di coniugi spaesava l'eroina nascondendola nei pannolini del figlio. L'ha scoperto la polizia di Ostia dopo una perquisizione nell'auto di Claudio Vacca, 25 anni e di sua moglie Simonetta Giudici. I due erano già sospettati di spaccio e adesso al bambino sono stati trovati dieci grammi di droga.

Signorello blocca delibere già approvate

Ci si domanda quale possa essere lo scopo. L'iniziativa a dir poco singolare del sindaco Signorello di bloccare alcune delibere già approvate e vagliate dal Coreco sta provocando scompiglio e disagio notevoli. Le associazioni che si sono associate a questa iniziativa hanno lavorato all'Estate romana in attesa infatti di essere pagate e dal punto di vista amministrativo è tutto pronto, compresi i mandati di pagamento. In difficoltà è anche la 1X circoscrizione che ha sponsorizzato e finanziato la «festa delle streghe» nel giorno di San Giovanni.

Alla Fatme un incontro con Pizzinato

Finanziaria, cortei e assemblee per lo sciopero di domani

Un importante appuntamento, nel corso del quale Pizzinato si confronterà con i lavoratori, dopo l'accordo raggiunto nell'agosto scorso. «Un accordo — dice Cerri — che crea le condizioni per governare i processi di ristrutturazione in atto nella fabbrica difendendo l'occupazione ed il salario. Condizioni che pongono le premesse per la creazione del nuovo

sindacato. Un sindacato — ed è anche questo il tema al centro della giornata di lotta di domani — che sappia assumere un ruolo dirigente per cambiare il Paese. Assemblee sono previste anche all'aeroporto di Fiumicino. Una si svolgerà nella mensa aziendale del trasporto aereo. Vi parteciperà il segretario generale della Cgil del Lazio, Ne-

no Coldagelli. Gli edili, che hanno portato da due a quattro ore l'astensione dal lavoro, si son dati appuntamento a Piazza Esedra alle 13.30. Da qui partiranno per raggiungere largo Tartini dove alle 15 si svolgerà una manifestazione. Da più di sette mesi in lotta per il rinnovo del contratto integrativo provinciale, gli edili romani pongono al centro della loro battaglia i gravi problemi dell'occupazione, che nel settore si è praticamente dimezzata, e quello, strettamente legato, del dramma della casa, di nuovi investimenti anche per attuare i provvedimenti previsti nella mozione su Roma-Capitale. Decine e decine saranno le assemblee del pubblico impiego, nei ministeri, negli ospedali, nelle scuole. Forte la mobilitazione in vista dello sciopero di domani anche nel resto della regione. Iniziativa sono previste a Viterbo, Pomezia, Latina.

cooperativa florovivaistica del lazio s.r.l.
Aderente alla L.N.C. e M.
00179 ROMA VIA APPIA ANTICA, 172
TEL. (06) 788 08 02 / 78 66 75

A Ostia ora l'ospedale c'è, manca il personale

Il presidente della Regione, Sebastiano Montali, ha formulato l'auspicio di un suo rapido funzionamento. L'ex presidente Giulio Santarelli ha rivendicato la paternità — sottolineando con enfasi — che si tratta del primo ospedale che sorge a Roma dall'avvento della Repubblica. Ma il nuovo ospedale di Ostia, inaugurato ufficialmente ieri, alla presenza delle massime autorità, rischia di rimanere una mo-

derna, attrezzatissima scatola vuota. La ditta che ha realizzato i lavori (la Inso del gruppo Eni) ha rispettato i tempi di consegna. L'ospedale dopo essere stato collaudato per quattro mesi può entrare in funzione subito ma ci ha pensato la Regione ad evitare che si realizzi il miracolo. Manca il personale. La pianta organica preparata dalla giunta regionale è stata giudicata dal ministero della Sanità un pezzo di

carta senza valore. Questo perché il pentapartito si è dimenticato di accompagnare la pianta organica con il disegno generale dei posti letto del Lazio come richiede la legge. La pianta organica è stata bocciata e gli abitanti di Ostia dopo avere atteso per anni ancora non possono usufruire di questa indispensabile struttura. Si tratta di un vero «gioiello» adagiato tra la piana e il mare. I posti letto

sono 380. Non c'è nemmeno l'ombra di una corsia. Le camere al massimo hanno quattro posti letto. Ma soprattutto è stato concepito secondo una logica moderna che cancella l'immagine di ospedale come semplice punto di arrivo. Come ultima stazione. La struttura è dotata di laboratori, ambulatori e di un «day hospital» in modo da fare dell'ospedale una struttura dove ci si può curare senza essere obbligati al ricovero.